



# ConInforma Basilicata

Web magazine mensile - Anno 1, n.5 - Maggio 2026

Distribuito digitalmente ai tesserati delle FSN, EPS, DSA della Basilicata



# In questo numero

3.  
LO SPORT INVADE LA BASILICATA  
Giovanni Salvia

4.  
I GRANDI EVENTI 2026

6.  
UNA VITA SPESA SUL TATAMI  
Intervista di Daniela Tancredi  
a Sandrino Caffaro



8.  
TRA STORIA, FATICHE E  
BELLEZZA  
Daniela Tancredi

10.  
LA VELA D'ALTURA  
PARLA POTENTINO  
Antonella Sabia



12.  
**I-FOCUS DELLA SRDS**  
ALLENARE ANCHE LE EMOZIONI -  
II PARTE  
Alessio Spataro

13.  
I PROSSIMI APPUNTAMENTI



Linea editoriale  
Giovanni Salvia

Coordinamento e grafica  
Angela Laguardia

Con la collaborazione di  
Daniela Tancredi  
Antonella Sabia  
Alessio Spataro

basilicata@coni.it   
0971.472185



Giovanni Salvia, Presidente Coni Basilicata

# Lo sport invade la Basilicata

*Tredici eventi sportivi da giugno a ottobre caratterizzeranno la vita sportiva lucana, grazie al sostegno della Regione e delle Federazioni.*

Siamo davvero felici che la **Regione Basilicata**, in particolare l'assessore alle attività produttive Franco Cupparo, per la prima volta abbia ritenuto importante coinvolgere il Coni Basilicata per realizzare alcune manifestazioni sportive di portata nazionale.

Un finanziamento che è arrivato dal Ministero e che specificatamente prevedeva la realizzazione di eventi sportivi; aver compreso che il Coni rappresenta come ente pubblico tutto lo sport e che quindi sia un partner credibile è un successo delle relazioni, quelle che da candidato presidente, un anno fa, ritenevo fondamentali per far crescere tutto il movimento, la sensibilità dell'assessore **Cupparo** e del Presidente della Regione Bardi hanno fatto il resto.

La nostra proposta nasce dall'idea di dar vita a diverse **manifestazioni sportive ed eventi collaterali di portata nazionale ed internazionale** che possano fungere da straordinari attrattori per il territorio lucano, oltre che da meravigliosi incubatori di valori per l'intera comunità regionale.

L'esercito colorato delle federazioni, delle associazioni, degli enti di promozione sportiva invaderà così la Basilicata da Matera a Policoro, dal Lagonegrese a Maratea, dalla Val d'Agri al Vulture passando ovviamente per Potenza, la città capoluogo.

Una serie di grandi manifestazioni che, grazie al coinvolgimento tecnico delle **Federazioni** di competenza, uniranno la parte sportiva spettacolare a quella culturale e valoriale, utilizzando come veicolo la competizione sportiva che diventa un potentissimo promotore turistico ed economico.

Una proposta complessa che metterà insieme tantissimi sport in **tredici macro manifestazioni di portata nazionale ed europea** con la conseguente incredibile capacità promozionale ed attrattiva del progetto. Ci sarà anche la presenza di **atleti e testimonial di livello internazionale** che saranno un volano perfetto per il turismo dei comuni coinvolti e di questa regione.

La durata del progetto Basilicata Coni Sport 2026 sarà di circa 6 mesi con manifestazioni ed eventi da svolgersi da giugno ad ottobre, con il prezioso patrocinio di Sport e Salute.

Metteremo il massimo **impegno** per la buona riuscita di ogni evento e per far comprendere le enormi potenzialità dello Sport per dare linfa al nostro territorio, con l'auspicio che le istituzioni politiche lo comprendano fino in fondo magari facendo diventare questo finanziamento costante e fisso negli anni.

# I grandi eventi 2026

*Ecco i grandi eventi sportivi in  
programma in Basilicata quest'anno.*



## **PALLAVOLO**

**Italia Sitting Volley maschile e femminile**  
*Viggiano, 6-7 giugno 2026*



## **ARTI MARZIALI E SPORT DA COMBATTIMENTO**

**Tre Stage nazionali di kickboxing, judo, e taekwondo**  
*Potenza, 6- 14 -28 giugno 2026*



## **EVENTI**

**Più Sport - Evento multidisciplinare**  
*Potenza, 26-27 giugno 2026*



## **CONVEGNI**

**Stati Generali dello Sport Lucano**  
*Potenza, 27 giugno 2026*



## **KAYAK**

**Meeting nazionale**  
*Maratea, 28 giugno 2026*



## **PALLACANESTRO**

**Preparazione al campionato di serie A maschile -  
quadrangolare con società di serie A**  
*Matera, 29-30 agosto 2026*

## CALCIO

**Finale giovanile Centro Sud**  
*Francavilla in Sinni, settembre 2026*



## NUOTO

**Gara internazionale in acque libere**  
*Marina di Pisticci, 12-13 settembre 2026*



**Meeting nazionale giovanile di pallanuoto**  
*Potenza, 31 ottobre 2026*

## ATLETICA LEGGERA

**Meeting di livello internazionale**  
*Lauria, 9 settembre 2026*



## SPORT NAUTICI

**Stage nazionale giovanile**  
*Policoro, 5-6 settembre 2026*



## ORIENTEERING

**Gara internazionale**  
*Melfi, 11 ottobre 2026*



## SKIROLL

**Gara nazionale**  
*Terranova del Pollino/Noepoli, 24-25 ottobre 2026*



# Una vita spesa sul tatami

*Tecnico di Karate della prima ora, Sandrino Caffaro ha preparato atleti in competizioni nazionali e internazionali.*

In un'epoca di grandi trasformazioni per il mondo dell'associazionismo, guidare un Ente di Promozione Sportiva in una regione come la Basilicata richiede non solo competenza tecnica, ma una profonda **sensibilità sociale**.

Abbiamo incontrato il **Presidente Regionale dell'ASC: Sandrino Caffaro**, per scattare una fotografia dello stato di salute dello sport lucano.

## **La sfida demografica e il nodo delle Federazioni**

Il primo tema sul tavolo è la complessità di operare in una regione meravigliosa ma fragile. Il Presidente non usa giri di parole: *"Oggi rappresentare un Ente in una realtà piccola come la nostra non è affatto semplice.*

*La popolazione diminuisce costantemente e i numeri si fanno sempre più miseri, specialmente quando parliamo del cuore pulsante del nostro movimento: i bambini e i giovani".*

Oltre allo spopolamento, c'è il tema del dialogo istituzionale tra Enti e Federazioni, un equilibrio

spesso precario nonostante i recenti interventi legislativi.

*"Nonostante la Riforma dello Sport con i decreti 36 e 39 del 2021 abbia chiarito ruoli e competenze,"* spiega il Presidente, *"esistono ancora realtà che si sentono le uniche depositarie del 'verbo' sportivo. Chi vive di soli ricordi e non si aggiorna finisce per creare solo disagio e confusione, ottenendo l'effetto opposto a quello sperato: allontanare i neofiti dalla pratica".* Tuttavia, all'orizzonte si intravede una luce positiva grazie al nuovo corso impresso dai vertici nazionali di Sport e Salute e del Coni. *"Con loro il dialogo è finalmente costruttivo. Sono convinto che il cambio di rotta sia ormai avviato".*

## **Una vita sul tatami (e dietro la scrivania)**

La storia del Presidente è quella di chi lo sport lo ha vissuto prima di tutto con la tuta e i paracolpi indosso.

Dalle prime corse su un campo di calcio al rigore delle arti marziali: Karate, Kendo e Iaido.



*Sandrino Caffaro*

*"Il Karate è stato il mio percorso più significativo. Come tecnico della prima ora, ho avuto il privilegio di accompagnare atleti verso titoli nazionali e internazionali, portando avanti una missione didattica che mi ha formato profondamente".* Dal campo, la transizione alla dirigenza è stata naturale: prima l'esperienza in Libertas come consigliere nazionale, poi quindici anni alla guida dello CSEN, fino alla chiamata dell'ASC, ente che è diretta espressione di Confcommercio.



*Appello alle Istituzioni affinché investino nello sport, in quanto servizio alla persona accessibile a tutti.*

### **Lo sport come diritto universale**

Per l'ASC, lo sport non è un privilegio per pochi, ma un "patrimonio di tutti". Un concetto che il Presidente tiene a sottolineare con forza: *"L'attività sportiva deve appartenere a ogni cittadino, senza distinzioni di età, genere o colore della pelle. Deve essere un porto sicuro soprattutto per chi vive condizioni di disagio fisico o economico"*.

In Basilicata, questa visione si traduce in una presenza capillare sul territorio, resa possibile anche dalla sinergia con le istituzioni sportive centrali.



### **Criticità lucane: tra "Cattedrali nel deserto" e costi elevati**

Non mancano però le note dolenti, legate soprattutto alle infrastrutture. Il riconoscimento dello sport nella Costituzione Italiana (Art. 33) è un passo storico, ma la realtà quotidiana presenta ancora degli ostacoli burocratici ed economici. *"Le criticità sono varie, ma il problema degli impianti è centrale. In molte città assistiamo alla presenza di vere e proprie 'cattedrali nel deserto': strutture che restano chiuse o che vengono gestite con tariffe di utilizzo troppo onerose per le piccole ASD locali"*.

La proposta del Presidente è un appello diretto alla politica locale: *"Regione, Province e Comuni devono capire che investire nello sport significa fare politiche per la persona. Uno sport accessibile crea cittadini più sani e con una cultura sociale più elevata, portando a un risparmio concreto in termini di spesa sanitaria e sicurezza pubblica"*.

### **Il futuro: fare squadra**

Quali sono le prospettive per l'ASC nei prossimi anni? La parola d'ordine è sensibilizzazione. *"L'obiettivo è fare squadra con chi condivide le nostre idee. Vogliamo promuovere convegni e momenti di confronto perché le istituzioni comprendano finalmente il valore sociale inestimabile che le organizzazioni sportive offrono alla crescita della nostra società civile"*.

*Daniela Tancredi*



*Caffaro insieme al presidente Salvia*

# Tra storia, fatica e bellezza

*Il 13 maggio torna in Basilicata il Giro d'Italia, con la 5° tappa tra Praia e Potenza. Una nuova occasione per "respirare" questa competizione leggendaria.*

Il 13 maggio 2026, la carovana del Giro d'Italia tornerà a colorare le strade della Basilicata con la 5ª tappa, la **Praia a Mare-Potenza**.

Un appuntamento che non è solo sport, ma un rito collettivo capace di unire la storia del ciclismo alla resilienza di una terra che ha saputo, nel tempo, diventare una delle protagoniste più amate della "Corsa Rosa".

Il **legame tra il Giro e la Lucania** affonda le radici in un'epoca di ciclismo eroico: sebbene la corsa abbia attraversato il territorio lucano per la prima volta nel 1925, si dovette attendere il 1950 per vedere un arrivo di tappa, sancito dal trionfo del "falco" Olimpio Bizzi proprio a Potenza.

Da allora, le **strade tortuose** e i dislivelli appenninici hanno forgiato la leggenda di questa regione come terreno ideale per finisseur e scalatori puri. Passaggi storici come quelli di Matera, i laghi di Monticchio e i valichi del Pollino hanno raccontato

un ciclismo fatto di polvere e sudore, in quella provincia che **Giovanni Brera** definiva **il luogo ideale per coltivare le "grandi malinconie e la solitudine indispensabili per questo sport"**.

La tappa del 2026 si preannuncia come una delle più spettacolari e tecnicamente impegnative della prima settimana.

Con un dislivello complessivo di oltre 4.100 metri, la Praia a Mare-Potenza sarà un continuo "mangia e bevi" senza respiro. Entrando nel vivo dopo il confine calabrese, la corsa attraverserà il Parco Nazionale del Pollino affrontando il GPM di Prestieri, un'ascesa di oltre 12 km che testerà subito le gambe del gruppo.

Per la prima volta, la corsa toccherà poi comuni come Viggiano e Marsicovetere, portando il rosa nel cuore della Val d'Agri e affrontando la Montagna Grande di Viggiano (1.405 m), possibile trampolino di lancio per fughe da lontano, prima di superare le asperità della Sellata e di Pierfaone. Potenza, la città capoluogo più alta d'Italia, accoglierà la carovana con il suo caratteristico e tecnico finale. Gli ultimi chilometri saranno una **sfida nella sfida**: la risalita verso il centro storico, seguita da una rapida discesa e un rettilineo finale di 700 metri in leggera ascesa (2-5%). Sotto lo sguardo dei cittadini, la tattica e la forza pura si incontreranno in un arrivo che ha già visto trionfare grandi nomi: dall'epico duello tra Merckx e Baronchelli nel 1974 (vinto da Perletto), fino ai successi più recenti di Danilo Di Luca nel 2001 e Koen Bouwman nel 2022.



*La Montagna Grande di Viggiano sarà un trampolino di lancio per fughe da lontano, prima delle asperità della Sellata e di Pierfaone*

Oltre l'aspetto agonistico, il passaggio del Giro rappresenta per la Regione Basilicata un **investimento strategico**: con uno stanziamento di 4,7 milioni di euro per la sicurezza del percorso, l'evento si conferma un motore di promozione turistica senza pari, capace di mostrare al mondo l'autenticità di borghi come Lauria, Castelluccio Superiore e Pignola.

Questo legame viscerale con la bicicletta è alimentato anche dai grandi interpreti locali. Non si può parlare di ciclismo lucano senza citare **Domenico Pozzovivo**, la "Pulce dei Marmi", che con il suo record di longevità e la storica vittoria a Lago Laceno nel 2012 ha rappresentato la regione per vent'anni. Pozzovivo si è spesso allenato proprio sulle rampe della Sellata e di Rifreddo, le stesse che il gruppo affronterà a maggio, dimostrando che il ciclismo è, prima di tutto, questione di testa e strategia. Oggi, la Basilicata continua a essere terra fertile per i giovani talenti grazie al lavoro delle associazioni sul territorio; ne è un esempio **Alessandro Verre**, originario di Marsicovetere, una delle promesse più interessanti del panorama attuale che avrà l'emozione di correre sulle strade di casa.

Il 13 maggio, dunque, Potenza non sarà solo un traguardo, ma il cuore pulsante di un'intera regione che, ancora una volta, si specchia con orgoglio nella fatica e nella bellezza della maglia rosa.



*Daniela Tancredi*

# La vela d'altura parla potentino

*Risultati storici per la Basilicata nelle competizioni nazionali di vela. La Power Sailing con equipaggio per metà potentino è tra le realtà emergenti.*

Nel panorama della vela d'altura italiana si sta facendo rapidamente notare una realtà giovane ma già vincente: la **Power Sailing SSD**, società sportiva dilettantistica costituita nel 2024 e composta da **quattro velisti potentini** — **Vincenzo Maria Ricciuti, Tiziana Auletta, Gerardo Nolè e Camilla Somma**.

Un team affiatato, nato dalla passione condivisa per il mare e la competizione, che in poco tempo è riuscito a distinguersi nelle principali regate del circuito nazionale, portando alto il nome della Basilicata.

L'equipaggio, composto complessivamente da dieci persone, si avvale inoltre del contributo di atleti non professionisti provenienti dalle vicine regioni di Puglia e Campania, a testimonianza di uno spirito sportivo inclusivo e territoriale.

Nel corso del 2025, la Power Sailing SSD ha collezionato risultati di assoluto rilievo. Tra le competizioni zonali, spicca la **vittoria al Campionato "Città di Taranto"**, dove l'equipaggio ha conquistato il primo posto grazie a prestazioni solide e grande sintonia a bordo.



Ottimo piazzamento anche alla prestigiosa **Regata Jonica 65**, conclusa con un brillante **terzo posto**, così come alla **Coppa dei Campioni**, disputata nelle acque di Santa Maria di Leuca, dove il team ha nuovamente raggiunto il **terzo** gradino del podio. Il risultato più significativo della stagione è arrivato però nel contesto nazionale: la partecipazione al **Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura** svoltosi a Capo d'Orlando.

*Terzi nella Regata Jonica 65 e nella Coppa dei Campioni. Primi nel Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura.*

In questa competizione di altissimo livello, la Power Sailing SSD ha conquistato il **primo posto nella categoria Crociera Regata ORC B, confermandosi tra le realtà emergenti più promettenti della vela italiana.**

Dopo un anno ricco di successi, il 2026 si è aperto con nuovi importanti traguardi. Il team ha già preso parte al 1° Trofeo TARAS, conclusosi nel mese di marzo, dove ha primeggiato con l'imbarcazione We Try, confermando l'eccellente stato di forma dell'equipaggio.

Il calendario agonistico è proseguita dal 10 al 12 aprile con la partecipazione alla Coppa dei Campioni a Santa Maria di Leuca. A seguire, l'equipaggio sarà impegnato in una sfida internazionale di altissimo livello: il Campionato del Mondo ORC, in programma dall'8 al 14 maggio nel suggestivo scenario del Golfo di Napoli.

Infine, tra gli appuntamenti più attesi, la Power Sailing SSD prenderà parte al Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura, che si svolgerà a Gaeta dal 22 al 27 giugno, con l'obiettivo di confermare i risultati straordinari ottenuti nella stagione precedente.

Determinazione, spirito di squadra e competenza tecnica sono gli elementi che caratterizzano questo equipaggio, capace di trasformare una passione in una serie di successi concreti.

Con una stagione 2026 già ricca di impegni e ambizioni, la Power Sailing SSD si prepara a solcare nuovi traguardi, consolidando sempre più la propria presenza nel panorama velico nazionale e internazionale.

*Antonella Sabia*



# Obiettivo padronanza

*Ecco la seconda parte del contributo del mental coach Spataro sulla gestione emotiva quale parte integrante dell'allenamento.*

Se nella prima parte abbiamo visto come le emozioni possano diventare la principale interferenza in gara e quanto sia fondamentale allenarle attraverso routine strutturate, il passo successivo è comprendere come trasformare questo lavoro in un sistema stabile e replicabile.

Perché il vero salto di qualità non avviene quando consapevolizzo che “le emozioni sono il problema”, ma quando imparo a gestirle.

Ogni atleta possiede un potenziale. Tuttavia, la prestazione reale dipende dalla capacità di esprimerlo riducendo le interferenze. Tra queste, le emozioni non allenate sono spesso il fattore che fa la differenza tra ciò che un atleta “vale” e ciò che realmente mostra in gara. L'obiettivo, quindi, non è solo migliorare tecnica, tattica o condizione fisica, ma allenare in modo sistematico la dimensione mentale ed emozionale.

È qui che entra in gioco un approccio metodologico.

Conoscere un metodo, ampiamente testato ed efficace, e allenarlo con costanza!

Negli anni, lavorando con atleti di diversi livelli, ho strutturato un modello operativo che permette di intervenire in modo concreto su tutti questi aspetti e portare la performance al top: il **metodo GREAT**. Non è una teoria astratta, ma una guida pratica che integra cinque aree chiave della performance.

La prima è il **Goal setting**: avere obiettivi chiari, specifici e ben definiti orienta la mente e riduce

l'incertezza, abbassando automaticamente il livello di ansia.

Un atleta che sa cosa deve fare, e su cosa focalizzarsi, è un atleta più stabile emotivamente.

La seconda è la **Routine**, già approfondita: è il contenitore dentro cui si costruisce continuità. È ciò che permette all'atleta di entrare nello stato mentale corretto non per caso, ma per abitudine allenata.

La terza leva riguarda le **Emozioni**: riconoscerle, accettarle e imparare a modularle. L'attivazione non va eliminata, ma regolata.



# i-FOCUS

della

## Scuola Regionale dello Sport

ConInforma Basilicata, maggio 2026

*I metodi e le tecniche da utilizzare per rendere la gestione delle emozioni qualcosa di strutturato e metodico.*

È qui che l'atleta impara a trasformare tensione e pressione in energia funzionale, in quella "sana adrenalina" che sostiene la prestazione.

La quarta è l'**Atteggiamento mentale**, inteso come mentalità vincente. Qui entrano in gioco convinzioni, credenze e autostima (ed Autoefficacia).

Un atleta che crede nelle proprie capacità, che interpreta gli errori come informazioni e non come fallimenti, sviluppa una stabilità interna che regge anche nei momenti di massima pressione.

La differenza, spesso, non è nelle capacità, ma in ciò che l'atleta crede di sé e nel significato che attribuisce alle esperienze (passate e future).

Infine, le **Tecniche**: strumenti operativi che rendono tutto questo allenabile.

Respirazione, visualizzazione, gestione del focus, ancoraggi efficaci, "collassi di àncore negative", ristrutturazioni, "cambio della storia personale", "mappature delle strategie vincenti", tecniche di rilassamento e concentrazione, gestione dell'infortunio, del momento di difficoltà o del cambiamento.

A supporto di questo lavoro, è utile integrare quella che possiamo definire la "triade della performance": **fisiologia, focus mentale e linguaggio**.

Agire su questi tre elementi consente di modificare rapidamente lo stato interno, rendendo l'atleta più pronto e centrato.

Allenare le emozioni, quindi, non è qualcosa di occasionale, ma un processo continuo, strutturato e intenzionale. È ciò che permette di arrivare in gara non con la speranza di "essere in giornata", ma con la sicurezza di poter esprimere ciò che si è costruito. Perché, in fondo, la gara non è altro che lo specchio dell'allenamento.

E le emozioni, come ogni altra componente della performance, restituiscono esattamente ciò che è stato preparato!



# I prossimi appuntamenti

*Gli eventi sportivi della nostra regione da mettere in agenda.*

- Martedì 12 maggio dalle ore 09:00 alle 11:00: **Seminario “LE EMOZIONI: gestirle, capirle, usarle”** – I.S.S. Stigliani di **Matera**
- Martedì 12 maggio dalle ore 10:30: **“Basilicata Innovativa”** di ANSA Italia Innovativa, tema “Dallo Spazio al Mediterraneo, gli orizzonti lucani” – Sala Inguscio, Regione Basilicata
- Martedì 12 maggio dalle ore 18:00: **Seminario Marketing e Comunicazione** – Museo archeologico provinciale di **Potenza**
- Mercoledì 13 maggio dalle ore 16:00: Potenza, tappa di arrivo del **109° Giro d’Italia** – Percorso cittadino con arrivo in Viale dell’Unicef
- Mercoledì 13 maggio ore 20:45: **Potenza-Campobasso**, Gara di ritorno 1° turno Fase Play Off nazionale – Stadio Alfredo Viviani



- Giovedì 14 maggio dalle ore 17:30: **VI edizione del premio Lions “Scognamiglio-D’Andrea”** - Museo archeologico provinciale a **Potenza**
- Venerdì 15 maggio alle ore 18:00: presentazione del **docu-film del “6° giro del Trofeo dell’Aglianico del Vulture”** – Cinetatro comunale di **Banzi**
- Sabato 16 maggio 2026 dalle ore 08:30: 5° edizione delle **OlimpSaviadi** per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado – Campo Scuola Macchia Romana a **Potenza**
- Mercoledì 20 maggio dalle ore 09:00 - celebrazione dei **60 anni del Panathlon di Potenza** - Fondazione Potenza Futura, in viale Marconi a **Potenza**
- Martedì 26 maggio 2026: **1° Raduno dei Licei Scientifici Sportivi della Magna Grecia”** - Struttura balneare “**IL FARO**” in Via Lido Torre 25 a **Scanzano Jonico**

